



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 3 - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE**

Assunto il 09/05/2025

Numero Registro Dipartimento 524

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6728 DEL 09/05/2025

Oggetto: DIPENDENTI REGIONALI CESSATI DAL SERVIZIO PER COLLOCAMENTO A RIPOSO A DECORRERE DAL 1 APRILE 2025 E DAL 1 MAGGIO 2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ” e ss.mm.ii;*
- la L.R.13 maggio 1996, n.7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R.e sulla dirigenza regionale”;*
- il Decreto del Presidente della Regione n.354 del 21 giugno 1999, recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000”;*
- l’articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazione dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 *“Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici”* che riconduce il diritto a pensione a due sole fattispecie:
 - a) pensione di vecchiaia: conseguibile al raggiungimento del requisito anagrafico e del requisito contributivo minimo di 20 anni;
 - b) pensione anticipata: conseguibile alla maturazione dell’anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne;
- il Decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze del 5/12/2017 che dispone l’adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita;
- la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;*
- la D.G.R. 536/2024 e la circolare 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale ad oggetto *“D.G.R. n. 536 del 19.10.2024 “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025”;*
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;*
- la D.G.R. n. 691 del 29 novembre 2024 recante: *“Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;*
- il DDG n. 17714 del 9 dicembre 2024 avente ad oggetto: *“Nuova micro struttura organizzativa del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane. Giusta DGR n. 691 del 29/11/2024;*
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n. 9492, del 04/07/2023, con il quale, tra l’altro, è stato conferito al Dott. Luciano Luigi Rossi l’incarico di dirigente del Settore *“Gestione Economica e Previdenziale del Personale”* del Dipartimento *“Organizzazione e Risorse Umane”;*
- il Decreto Dirigenziale n°9496 del 04/07/2023 con il quale si conferisce alla dott.ssa Anna Barletta l’incarico di Elevata Qualificazione denominato *“Cessazioni dal Servizio, sistemazioni posizioni assicurative, liquidazione L.R. 19/86”*

VISTO l’art. 6 del CCNL integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti del comparto Regioni-Autonomie Locali stipulato il 6 luglio 1995, secondo cui *“La cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, oltre che nei casi di risoluzione già disciplinati negli articoli 21 , 22 e 25 del CCNL stipulato in data 6 luglio 1995, ha luogo:*

- a) *al compimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell’anzianità massima di servizio previsti dalle norme di legge o di regolamento applicabili nell’amministrazione;*
- b) *per dimissioni del dipendente;*
- c) *per decesso del dipendente.*

*...Nel primo caso di cui alla lettera a) dell'art. 27 ter, la risoluzione del rapporto di lavoro avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età prevista.
L'amministrazione comunica comunque per iscritto l'intervenuta risoluzione del rapporto.*

VISTO CHE:

- la Legge 30 dicembre 2024, n.207, ha abrogato il comma 11 dell'articolo 72 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, per effetto del quale le pubbliche amministrazioni potevano risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di 6 mesi, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso a pensione anticipata, a prescindere dall'età anagrafica;
- a decorrere dal 1° gennaio 2019 il diritto a pensione di vecchiaia si consegue con il possesso congiunto dei seguenti requisiti:
 - età anagrafica pari a 67 anni;
 - anzianità contributiva minima di 20 anni;
 - importo minimo della pensione non inferiore a 1 volta l'importo dell'assegno sociale (requisito richiesto solo per i lavoratori in regime contributivo);

CONSIDERATO CHE, i dipendenti di cui agli elenchi allegati sono in possesso dei requisiti che ne consentono il collocamento a riposo per limiti di età o di servizio, a seguito di dimissioni, a decorrere dal 1 aprile 2025 e dal 1 maggio 2025;

VISTI i provvedimenti con i quali il competente Ufficio ha comunicato ai dipendenti interessati, nel rispetto dei termini di preavviso vigenti, il collocamento a riposo;

VISTA la documentazione agli atti dell'Ufficio, prodotta dai dipendenti interessati dai provvedimenti di cessazione dal servizio;

DATO ATTO CHE:

- ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), ogni interessato ha dichiarato di conoscere il divieto posto a carico dei dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- che il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenuta nella Circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 765486 del 05/12/2024 avente ad oggetto "DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2025. Disposizioni operative";

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto in premessa espresso, da intendersi parte integrante del presente provvedimento, di:

- **dare atto** del collocamento a riposo dei dipendenti di cui agli elenchi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, a decorrere, rispettivamente, dal 1 aprile 2025 e dal 1 maggio 2025;

- **provvedere:**
 - alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
 - alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679
- **avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.**

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Anna Barletta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LUCIANO LUIGI ROSSI
(con firma digitale)

**DIPENDENTI REGIONALI CESSATI DAL SERVIZIO IL 31 MARZO 2025 PER COLLOCAMENTO A RIPOSO DAL 1
APRILE 2025**

BOZZOLO	VITTORIO
FALLARA	DEMETRIO